

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 12

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 7:

**Forsi Vincenzo, Bianchi Roberto,
Galluzzi Romano, Hoxha Marinela**

Auguri a...

10 aprile

Ilaria Giusti

11 aprile

Vincenzo Forsi

12 aprile

Maria Ianni

14 aprile

*Anna Maria Catarzi, Virginia Falchi,
Federico Donati, Adele Sabatini*

Intenzioni per le SS. Messe

8 Lun	Lina e Renato Ciulli
9 Mar	Maria, Luigi e Graziano Calloni
10 Mer	Guido, Agostina e Armando Fiorentini
11 Gio	
12 Ven	
13 Sab	Brunetta Busdraghi Rosanna e Giovanni

La famiglia Panichi ringrazia la popolazione e la Misericordia per la vicinanza e la disponibilità in occasione della morte di Giancarlo.

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Papa Francesco a Loreto. LORETO: casa dei giovani, delle famiglie e dei malati
- «Non per mare»: a Milano un convegno per presentare il primo rapporto sui corridoi umanitari promossi dalla Caritas.
- Geotermia: dopo il tavolo del 27 marzo al Ministero il «sì» per una commissione «ad hoc». La Valdicecina respira. L'intervista al sindaco Martignoni.
- Riscoprire le associazioni del nostro territorio. A Peccioli «Speranza e Vita»: un laboratorio al femminile, dove ci si sente utili, anche se non più giovani
- A Castelfiorentino una settimana dedicata alle forze dell'ordine: coinvolte tutte le scuole del territorio



Donatori Sangue Fratres" Fabbrica"

Sabato 6 e domenica 7 aprile,
dopo le sante messe, vendita di

UOVA PASQUALI

La vendita sarà ripetuta il 13 e 14.

Il dito che scrive nell'anima

La scena è straordinaria. Farisei e Scribi arrivano trascinandone una donna. Si fanno largo tra il "popolo" che nel tempio sta ascoltando Gesù. Si dispongono in cerchio davanti al maestro. Spingono nel mezzo la donna sorpresa in "flagrante adulterio". Lo sfidano a dichiarare pubblicamente se è con Mosè o contro di lui. Gesù, sembrando non voler raccogliere la sfida, si mette "a scrivere col dito per terra". E qui scatta la curiosità: cosa avrà scritto? Avrà scarabocchiato dei ghirigori come si fa quando si ascolta una conferenza? Avrà compiuto un gesto per scaricare la tensione, ma senza significati particolari? No, non può non avere un significato, perché è intenzionale: Gesù si china proprio per scrivere per terra, e lo fa anche una seconda volta. Cosa avrà scritto, allora? Non parole o addirittura frasi, sia perché la terra non sarebbe stato il supporto adatto. Allora? Forse la risposta sta in ciò che quel gesto provoca.

«**Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei**», dice Gesù. A queste parole, Scribi e Farisei rimangono impietriti, tacciono e guardano Gesù che si china di nuovo a scrivere per terra. Poi, senza dire niente, se ne vanno «uno per uno, cominciando dai più anziani».

Cos'è accaduto dentro di loro? Essi, che si presentavano al popolo come i "senza peccato", perché rispettavano anche le minuzie della Legge, andandosene, riconoscono pubblicamente di essere peccatori. Cos'è che li ha portati a questa presa di coscienza assolutamente imprevista? E se fosse stato quel dito che apparentemente scriveva per terra, ma in realtà dentro le loro coscienze, smascherando la loro ipocrisia di duri e puri? Credo che sia andata così. D'altronde, quando ci confrontiamo con la Parola, essa non "scrive dentro di noi" per farci conoscere chi siamo nel profondo, al di là delle apparenze e delle finzioni? Quel dito non scrive anche dentro di noi quando chiede di abbandonare il giudizio e la condanna, per lasciare il posto al perdono e alla misericordia?

Accogliamo, perciò, questo messaggio meraviglioso che allarga il cuore: **non le pietre del giudizio e della condanna, ma le carezze del perdono e della misericordia**, che oggi trova grande e generalizzata accoglienza anche in chi non fa riferimento al vangelo di Gesù.